

## FARSI FINANZIARE

# LE IMPRESE IN ERBA MOTORE DELL'ITALIA

Anche nel 2011 al via molte iniziative: a dicembre le aziende erano 50 mila più dell'anno precedente. E sono tanti i giovani (e le donne) che rispondono così alla disoccupazione

DANIELA STIGLIANO

**L**a crisi non ferma lo spirito d'iniziativa degli italiani. Anzi. Anche nel 2011 sono nate oltre 391 mila imprese rispetto a 341 mila chiusure, il che significa che il numero delle aziende è cresciuto di 50 mila rispetto a fine 2010, per un totale di più di 6,1 milioni di attività lungo tutto lo Stivale. Un terzo delle nuove imprese è stato creato nel Sud e tra Sicilia e Sardegna, mentre un'iniziativa su quattro è lanciata da una donna e nel 45% dei casi da un giovane sotto i 35 anni. Forse sarà per questo che una delle prime decisioni del governo di Mario Monti è andata proprio nella direzione di sostenere la voglia di diventare imprenditori di chi sta entrando nel mondo del lavoro, con la possibilità di dare il via alla propria azienda al costo di appena un euro. Un primo tassello di un progetto start-up che il governo avrebbe allo studio per far incontrare chi ha una buona idea da lanciare e chi ha i capitali per farla decollare.

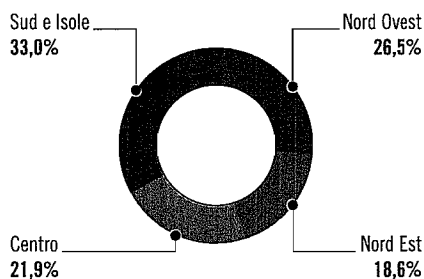
### DITTE INDIVIDUALI

L'identikit del neo-imprenditore l'ha tracciato il Centro studi di Unioncamere, sulla base dei dati di tutta Italia per il 2011. Un terzo, dunque, risiede nel Mezzogiorno. E non è un caso, in un momento

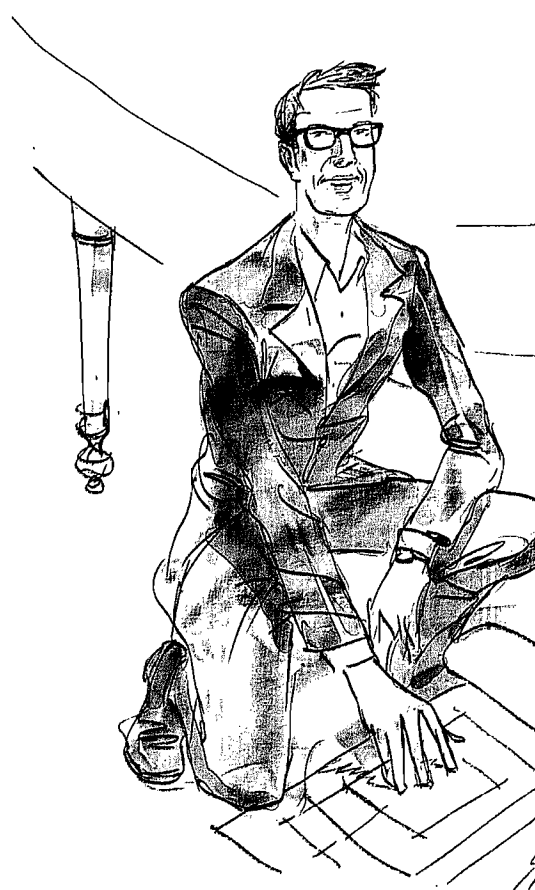
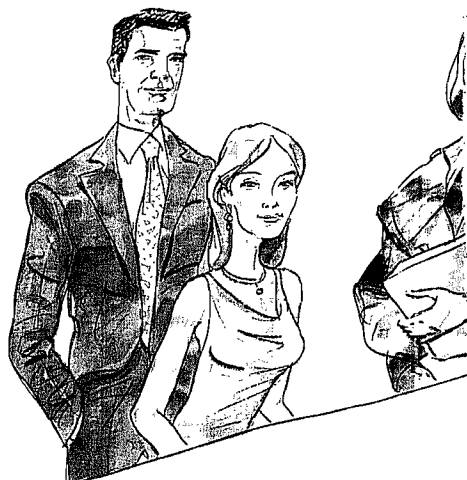
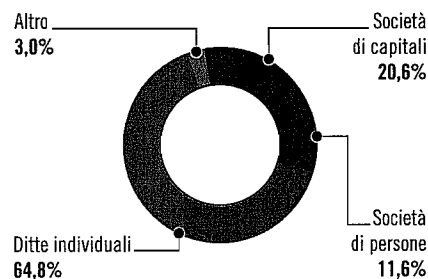
di profonda crisi economica, con prospettive di lavoro scarse e spesso precarie. Per reagire alla disoccupazione, la strada del mettersi in proprio, di creare un'attività, è una tentazione per molti. Oltre un'azienda su quattro è creata invece nel Nord-Ovest, seguita dal Centro e dal Nord-Est. Nella stragrande maggioranza dei casi, si tratta di una ditta individuale, in cui l'imprenditore è appunto anche il lavoratore. Il dato più interessante arriva però dall'età. Gli imprenditori in erba sono spesso molto giovani: il 26,4% non arriva a 30 anni, il 19% è tra i 31 e i 35 anni, mentre sopra i 50 anni sono in tutto poco più del 10%. Quasi la metà ha un diploma, quasi il 27% ha fatto solo la scuola dell'obbligo e nemmeno il 12% è laureato.

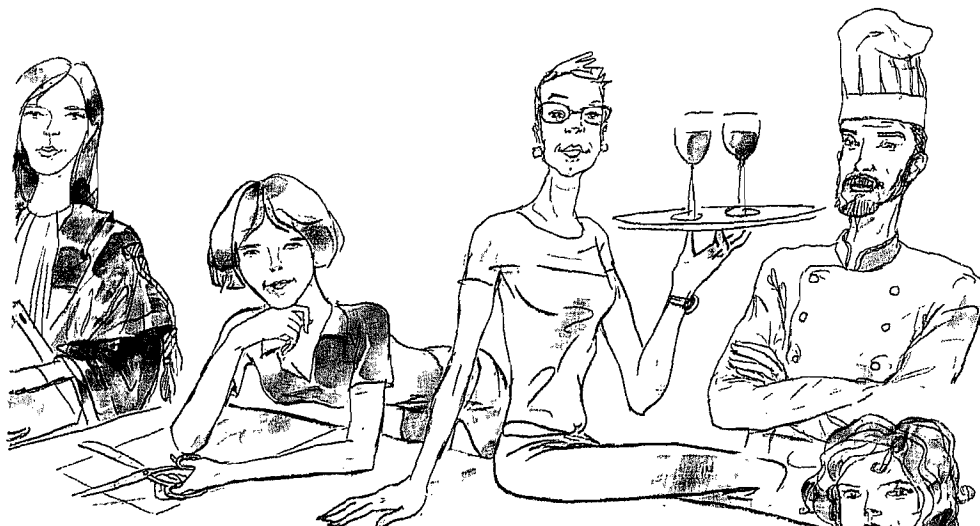
Tutti incontrano difficoltà a trovare i soldi per avviare l'attività. Ma

### TANTI AL SUD



### LA FORMA DELL'AZIENDA





## QUANTO SERVE PER COMINCIARE

RISORSE PER LO START-UP	UNDER 35 ANNI	OVER 35 ANNI	TOTALE
MENO DI 5 MILA EURO	45,3%	39,3%	41,9%
DA 5 A 10 MILA EURO	30,0%	30,4%	30,2%
DA 11 A 30 MILA EURO	18,3%	21,7%	20,2%
DA 31 A 50 MILA EURO	4,0%	4,4%	4,2%
DA 51 A 100 MILA EURO	1,4%	2,4%	2,0%
OLTRE 100 MILA EURO	1,0%	1,8%	1,5%

partono ugualmente, contando su qualche risparmio messo da parte, sull'aiuto di parenti e amici e solo in extremis affidandosi ai rischiosissimi prestiti delle banche. In oltre quattro casi su dieci la start-up viene avviata con meno di 5 mila euro, un altro 30% investe tra 5 e 10 mila euro, mentre pochi riescono a mettere insieme somme superiori a 30 mila euro.

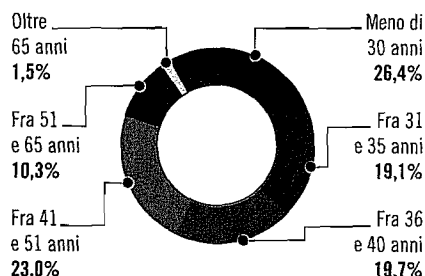
Se la scelta di diventare imprenditore per il 30% (il 36% di chi ha meno di 35 anni) nasce dalle difficoltà di trovare un lavoro, molti di più (il 57%) sono spinti dal desiderio di auto-realizzarsi, di mettere a frutto anni di esperienza e di ricercare maggiori soddisfazioni economiche. Forse per questo è facile che lo spunto per la nuova attività arrivi da una passione coltivata da anni o dall'hobby della vita.

## ESERCITO ROSA

In aumento è anche la voglia delle donne di avere un'azienda tutta loro. Gli ultimi dati dell'Osservatorio dell'imprenditoria femminile di Unioncamere risalgono a fine settembre 2011, quando le ditte in rosa erano 9 mila in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con gli aumenti più consistenti in Calabria, Veneto e Umbria. In totale, un'impresa su quattro è capitanata da una donna, con un'incidenza maggiore nel Lazio e in tutto il Mezzogiorno. Mentre tra i settori in cui la presenza femminile è più forte c'è il commercio, l'agricoltura, il settore alberghiero e della ristorazione, dove è già avvenuto il sorpasso delle quote rosa sull'universo maschile, mentre nelle aziende immobiliari uomini e donne se la giocano alla pari.



## IDEE IN TENERA ETÀ



## VINCE IL DIPLOMA

